

Natale 2016

Carissimi, eccomi a voi per festeggiare assieme il Santo Natale in questo periodo dell'Avvento.

L'Angelo Gabriele fu mandato da Dio a Nazareth a una vergine promessa sposa a Giuseppe. Entrando da lei disse: "Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te. Non temere perché hai trovato grazia presso Dio: concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra: colui che nascerà sarà chiamato Figlio di Dio".

E Maria: "Ecco la serva del Signore, avvenga per me secondo la tua parola". (Luca 1,26-38).

La seconda domenica dell'Avvento è dominata da due predicatori che precedettero Gesù e ne annunciarono la venuta in terra: il Profeta Isaia e Giovanni Battista. Essi invitano a preparare la strada al Messia con uno stile pieno di immagini poetiche e lo descrivono con le qualità caratteristiche del re che esercita misericordia e giustizia a favore dei poveri ed assicura il regno della pace messianica.

San Paolo raccomanda a noi peccatori di accoglierci reciprocamente: che un peccatore sia accolto, che ami e che sia amato, questa è la gloria di Dio.

Il Presepio è una rappresentazione molto semplice, che tutti i bambini capiscono e dove l'essenziale è che tutte le statuine guardano verso lo stesso punto: alla capanna dove Maria e Giuseppe, con il bue e l'asino, attendono la nascita di Gesù e lo adorano nei primi momenti dopo la nascita.

Come il presepe, tutto il mistero del Natale, della nascita di Gesù a Betlemme, è estremamente semplice, accompagnato dalla povertà e dalla gioia. Non è facile spiegare razionalmente come le tre cose stiano insieme, ma cerchiamo di farlo: il mistero del Natale è certamente un mistero di povertà e di impoverimento; Cristo che era Dio, si fece povero per noi, per farsi simile a noi, per amore nostro, soprattutto per amore dei più poveri. Tutto qui è povero, semplice ed umile e per questo non è difficile da comprendere per chi ha l'occhio della fede, la fede del bambino, a cui appartiene il Regno dei cieli. Come ha detto Gesù "Se il tuo occhio è semplice anche il tuo corpo è tutto nella luce". La semplicità della fede illumina tutto e ci fa accettare con docilità le grandi cose di Dio. La fede nasce dall'amore ed è strettamente collegata al sentirsi molto amati da Dio. E Giovanni ci insegna che la nostra vita è permeata da questo amore ed è più semplice di quanto pensiamo. "Non dobbiamo avere molti padroni, ma solo uno: Dio!" e ci dice ancora Giovanni "Il peccato del mondo è avere per padrone il potere". Il suo messaggio che ci invita alla conversione è un'esortazione a riorientare la nostra vita abbandonando l'eccessiva preoccupazione per noi stessi e per i nostri personali interessi e volgendo verso Colui che solo è capace di dare significato alla nostra esistenza.



Carissimi, veniamo ora a noi: dopo un breve periodo in Italia eccomi di nuovo in Camerun dove continua la mia responsabilità del Centro Sanitario di Baleng che sta diventando piccolo per la numerosa affluenza dei bisognosi di cure, ragione per la quale abbiamo deciso, in comune accordo con l'Associazione, di assicurare un completo servizio di ostetricia.

A Baleng gli ammalati, ed in particolare le donne incinte, vengono da noi per le visite prenatali e in seguito per il parto: registriamo 45/48 parti al mese. E tante volte sarebbe necessaria più di una sola sala travaglio... è gioia ogni volta che un neonato si fa sentire!

La nuova struttura é a buon punto, certo che i lavori in Camerun si protraggono troppo a lungo. Speravamo di poterla utilizzare dal prossimo Natale, questo desiderio però è rimasto solo una bella speranza, ma importante è che possiamo ugualmente lavorare.

Allego una foto: l'ambiente é grande e, quando i lavori saranno ultimati, sarà molto bello, avremo spazio e comodità per le partorienti, per il personale e pure per me che sempre conservo il mio cuore per le cose belle.

A parte lo sforzo economico per lo stabile c'è bisogno di nuova biancheria, strumenti, letti, materassi, incubatrice, lettini per le patologie neonatali che necessitano di ricovero. Confido come sempre nella vostra generosità per contribuire alla realizzazione di tutto questo.

Una grande soddisfazione a questo punto: la scuola elementare cattolica di Soukpen é stata legalmente riconosciuta dal Ministero dell'Educazione.



Alla sua apertura tre anni fa vi erano iscritti 45 bambini: oggi i frequentanti sono 65! La presenza della scuola è indicata, sulla strada, da una bellissima e significativa segnaletica. Quest'anno presentiamo all'esame della quinta classe quattro ragazzini e speriamo che sia superato brillantemente.

La gestione della scuola, con nostri importanti contributi dati uno all'inizio dell'anno scolastico e un secondo pochi giorni fa, è stata affidata al Parroco della zona. I maestri saranno così pagati regolarmente, ma ci aspettiamo che anche i genitori si impegnino maggiormente con il pagamento delle rette.

La nostra Associazione ONLUS camerunese continua la propria attività con il volontariato, in particolare

con visite a domicilio, ogni due o tre giorni, alle persone anziane rimaste sole in casa e che non accettano di lasciare la loro dimora. I membri dell'Associazione si riuniscono due volte all'anno: nell'ultima riunione del 29 novembre abbiamo depositato in cassa 300.000 CFA per necessità urgenti.

A tutti voi, assieme ai miei di quaggiù, gli auguri per un santo Natale di pace e generosità



Maria marianegretto20002002@yahoo.fr

Tantissimi auguri anche da Anna "la postina" (amastelli.pd@gmail.com)

Tantissimi auguri anche da Rinalda "la postina" (rinalda.antonioli@gmail.com)

A chi desidera aiutare l'Associazione Onlus Maria Negretto indico alcuni riferimenti:

IBAN IT89C 06285 24201 00010 7504466

c/c postale 83479295

C.F. 91100810406

per destinare il 5/100 alla nostra Onlus nella denuncia dei redditi